



Comunicato stampa

IMPIANTI – Pubblicato il nuovo Decreto sugli F-gas.

Climatizzatori: multe sino a 100mila euro per installatori senza patentino e i loro clienti

5750 le imprese artigiane venete potenzialmente coinvolte che occupano 14.500 addetti

Mestre 14 gennaio 2020 - Entrerà in vigore venerdì prossimo, 17 gennaio, il nuovo decreto sugli F-GAS o gas fluorurati ad effetto serra. “Il testo apre alla speranza di mettere la parola fine ai casi di concorrenza sleale dato che introduce pesantissime sanzioni amministrative sia per gli installatori che non sono in possesso dei relativi patentini che per i loro clienti. In particolare, per le imprese che si avvalgono di installatori non certificati le sanzioni arriveranno fino a 100mila euro. Stessa cifra anche per il privato cittadino nel caso in cui il recupero dei gas dagli impianti avvenga attraverso installatori senza apposito patentino”. E’ quanto dichiara **Dario Dalla Costa Presidente della Federazione Impianti di Confartigianato Imprese Veneto ed anche presidente nazionale di categoria che precisa:** “peccato solo che non siano stati accolti i nostri contributi di proposte in tutto il lungo iter normativo in materia che avrebbero mitigato l’eccessivo rigore delle sanzioni e, dall’altro, eliminato alcune lacune che limitano l’efficacia del decreto F-gas”.

“Auspichiamo **-afferma Dalla Costa-** che sia possibile arrivare ad una armonizzazione del sistema sanzionatorio riproporzionato sulla base delle sanzioni previste per i venditori che appaiono essere più clementi. Inoltre abbiamo chiesto una forte riduzione delle sanzioni previste per le imprese in caso di ritardato inserimento dei dati nella Banca Dati F-GAS (entro 30 giorni) che appaiono troppo elevate, fino a 15mila euro, rispetto alla natura amministrativa della violazione. La sproporzione rischia infatti di causare effetti opposti, andando a pesare solo sulle imprese in regola che rischiano di essere facili bancomat per fare cassa. I controlli sarebbe bene si concentrassero invece su chi il patentino non ce l’ha e non, al contrario, su chi è già dotato dei permessi per operare”.

“Ci tengo a sottolineare **-ricorda-** che le imprese hanno fatto un percorso di formazione e certificazione delle proprie competenze e sono le sole qualificate a operare sulle apparecchiature e macchine frigorifere. Questa è una informazione rilevante soprattutto per i cittadini poiché, essendo stata correttamente individuata tutta la filiera dei soggetti che concorrono all’obiettivo fondamentale della riduzione delle emissioni a effetto serra, sono state anche previste le relative, pesanti, sanzioni”.

È fondamentale **-prosegue Dalla Costa-** sia chiaro che, in fase di acquisto, installazione, manutenzione e smantellamento delle apparecchiature e delle macchine frigorifere, le persone devono rivolgersi ad un impiantista qualificato, abilitato presso la camera di commercio ai sensi del D.M. 37/08 e in possesso delle certificazioni F-Gas in corso di validità. Temo che i cittadini possessori di condizionatore in casa, non siano consapevoli di essere gli “operatori” e soprattutto che, se si affidano a personale non qualificato, rischiano una multa da 5.000 a 100mila euro”.

Il primo fondamentale snodo per i controlli sono proprio i venditori che attraverso il rigoroso adempimento dei propri obblighi possono garantire la piena tracciabilità delle macchine e degli F-Gas, oltre che svolgere un prezioso ruolo di informazione dovendo chiedere agli utilizzatori finali una dichiarazione contenente l’impegno che l’installazione sarà effettuata da un’impresa certificata.

“In pratica **-conclude il Presidente-** è arrivato il tempo in cui ciascuno si senta responsabilizzato verso comportamenti virtuosi a difesa dell’ambiente e alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra per limitare e prevenire in tal modo effetti indesiderati sul clima. Gli installatori e manutentori di Confartigianato ci sono mettendo la propria professionalità al servizio dei cittadini per contribuire al controllo di prodotti e sostanze che, in caso di uso improprio, sono dannose per l’ambiente e per la salute”.



Federazione Regionale dell'Artigianato Veneto

Comunicato stampa

Federazione Impiantisti e relativi Mestieri. Imprese artigiane e dinamica I semestre 2019
Imprese registrate al 30 giugno 2019 - dinamica al netto delle cessazioni d'ufficio

		BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA	VENETO
ANTENNISTI	Registrate	3	37	6	28	17	40	49	180
	Saldo	0	1	0	1	1	-1	2	4
	Tasso di sviluppo	0,0	2,8	0,0	3,7	6,3	-2,4	4,3	2,3
ASCENSORISTI	Registrate	12	45	9	27	18	54	40	205
	Saldo	-1	2	0	2	-1	-4	1	-1
	Tasso di sviluppo	-7,7	4,7	0,0	8,0	-5,3	-6,9	2,6	-0,5
FRIGORISTI	Registrate	8	37	3	21	15	18	16	118
	Saldo	-1	0	0	0	1	1	-1	0
	Tasso di sviluppo	-11,1	0,0	0,0	0,0	7,1	5,9	-5,9	0,0
ELETTRICISTI	Registrate	270	1.466	308	1.149	1.066	1.244	1.255	6.758
	Saldo	-7	-16	-2	-13	-15	-4	-9	-66
	Tasso di sviluppo	-2,5	-1,1	-0,6	-1,1	-1,4	-0,3	-0,7	-1,0
TERMOIDRAULICI BRUCIATORISTI FUMISTI SPAZZACAMINI	Registrate	243	1.145	292	987	855	1.097	997	5.616
	Saldo	0	-9	0	-15	3	-36	-15	-72
	Tasso di sviluppo	0,0	-0,8	0,0	-1,5	0,4	-3,2	-1,5	-1,3
TOTALE IMPIANTISTI	Registrate	536	2.730	618	2.212	1.971	2.453	2.357	12.877
	Saldo	-9	-22	-2	-25	-11	-44	-22	-135
	Tasso di sviluppo	-1,7	-0,8	-0,3	-1,1	-0,6	-1,8	-0,9	-1,0

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto su dati Unioncamere-Infocamere

FGAS – Cosa sono

I gas fluorurati agiscono come gas serra, ossia aumentando l'effetto serra e il riscaldamento globale molto più dell'anidride carbonica, che resta in atmosfera per 100 anni, mentre i gas serra anche per 2mila anni. I provvedimenti in materia hanno quindi l'obiettivo di contrastare il fenomeno del riscaldamento globale della terra che si è stimato essere solo nell'ultimo secolo tra 0.6 e 0.9 gradi Celsius.